



Domenica 18 ottobre
ore 17.00

Conferenza danzata "La sedia - Il sedere"
Esibizioni di Cristina Rizzo e della Compagnia di danza Arteballetto



Cosa succede quando il design incontra la danza? Ce lo mostrano l'architetto Riccardo Blumer e la Compagnia di danza Tiziana Arnaboldi mettendo in scena sul palco del Teatro San Materno una conferenza del tutto sui generis: non sarà un incontro statico, infatti, ma danzato. Attraverso il movimento del corpo dei ballerini l'oggetto-sedia verrà reinterpretato nella sua funzione di tutti i giorni. A seguire, si esibiranno la performer Cristina Rizzo con il pezzo *Ikea*, e la Compagnia Arteballetto, con una storica coreografia di Michele Di Stefano.

Una conferenza danzata

Il dialogo fra le arti, che il Teatro si propone di perseguire, si trasforma in questo caso in uno spunto per la riflessione e l'incontro tra il design e la danza. L'architetto e designer Riccardo Blumer e la Compagnia di danzatori Tiziana Arnaboldi vogliono raccontare attraverso delle *mise en scène* dal titolo "La sedia – Il sedere" il rapporto che si crea tra l'uomo e gli oggetti del suo quotidiano, in particolare la sedia, per mostrare al pubblico che sono gli oggetti il veicolo attraverso cui l'uomo e la sua anima crescono.

Il corpo e i suoi movimenti

Successivamente, il palco sarà lasciato a due delle Compagnie di danza più importanti del panorama europeo che si esibiscono nell'ambito della XXIV edizione del FIT (Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea).

Aprirà con una Prima nazionale assoluta la performer **Cristina Rizzo** con un intenso assolo ideato da lei stessa dal titolo *Ikea*, con cui intende stringere uno stretto legame tra

lei e lo spettatore immedesimandosi in un “corpo elettrico” proiettato verso il futuro, per far riflettere il pubblico sulle inattese relazioni che si creano tra gli oggetti, la natura, i fenomeni e l’esistenza.

Seguirà la **Compagnia Arterballetto** che ripropone la coreografia **E-ink**, storico pezzo d’esordio del gruppo MK, ideato alla fine degli anni '90 da Michele Di Stefano e riallestito quest’anno da Biagio Caravano e da Michele di Stefano stesso nell’ambito del progetto RIC.CI (Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni 80/90'). I due ballerini, Damiano Artale e Philippe Kratz, con gli abiti marcati da una grande “E”, diventano dei corpi elastici che plasmano a tratti linee curve e sinuose e a tratti meccaniche oscillazioni e vibrazioni accompagnati da rulli di batteria e ritmi robotici. Un’esibizione intensa che porta a meditare sui significati dei messaggi oracolari e divinatori.

Un appuntamento perfettamente in sintonia con l’intento del Teatro San Materno, per cui la danza diventa la protagonista assoluta facendosi portatrice di significati reconditi, che solo il movimento dei corpi dei ballerini può spiegare e interpretare.

Riccardo Blumer (Bergamo 1959), cittadino svizzero, compie i suoi studi di architettura al Politecnico di Milano. Dal 1983 al 1988 lavora presso lo studio dell’architetto Mario Botta a Lugano. Da allora svolge la sua attività di architetto realizzando edifici privati, residenziali e terziari e di designer collaborando con aziende quali Alias, Artemide, Desalto, Poliform, Ycamì, B&B e Flou, progettando interni pubblici e privati in Italia e all'estero tra cui quelli del Teatro alla Scala di Milano e allestimenti per esposizioni, in particolare alla Triennale di Milano e al Musée du Président Jacques Chirac in Francia. Nel 1997 vince il premio “Design Preis Schweiz” e nel 1998 il “Compasso d’Oro”. È professore presso l’USI (Accademia di architettura Mendrisio) e insegna design presso l’università l’IUAV-RSM di S. Marino, svolge seminari, conferenze e workshop. Da alcuni anni lavora in gruppo come Blumerandfriends, condizione in cui ha elaborato, tra l’altro, gli Esercizi fisici di design e architettura.

Cristina Rizzo, danzatrice, performer e coreografa di Firenze, si è formata a New York alla Martha Graham School of Contemporary Dance e ha frequentato gli studi di Merce Cunningham e Trisha Brown.

MK, gruppo emblematico della ricerca coreografica italiana, acclamato a livello internazionale, presenta a Uovo la versione originale di *e-ink*, che debuttò proprio sul palcoscenico del Franco Parenti nel 1999. La presenza di *e-ink* a Uovo festival (Milano 2015) è stata sollecitata dalla sua recente ricostruzione per RICCI (Reconstruction Italian contemporary choreography) ideato e diretto da Marinella Guatteri.

Aterballetto è la principale Compagnia di produzione e distribuzione di spettacoli di danza in Italia e la prima realtà stabile di balletto al di fuori delle Fondazioni liriche. Nata nel 1979, preceduta dall’esperienza della Compagnia di Balletto dei Teatri dell’Emilia Romagna diretta da Vittorio Biagi, è formata da danzatori solisti in grado di affrontare tutti gli stili. Aterballetto gode di ampi riconoscimenti anche in campo internazionale.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 25.– (Fr. 20.– per detentori carta AVS, studenti, apprendisti e membri dell’associazione e-venti culturali e Club Rete Due; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e)